

LA POLEMICA L'ordine dei medici scrive alle autorità dopo il dibattito in Gran Guardia

"Anti-vaccinisti, da boicottare"

"Certi messaggi pericolosi per la salute nostra e dei nostri figli. Coinvolgeteci prima di favorirli"

ROVIGO - "Non ci vuole molto a dissentire sull'obbligatorietà delle vaccinazioni, perché questa rappresenta una sconfitta della scienza e della società: per non essere riuscita a comunicare in modo soddisfacente i vantaggi delle vaccinazioni la prima, per non essere riuscita a creare un senso civico e di civiltà la seconda".

L'ordine dei medici e chirurghi e degli odontoiatri di Rovigo, con una lettera firmata dal presidente Francesco Noce, interviene in modo duro sul tema delle vaccinazioni e dell'obbligatorietà delle stesse e scrive una lunga lettera agli amministratori, alla procura della Repubblica, al prefetto Enrico Caterino e ai dirigenti dell'Ulss 5, da Antonio Compostella, al direttore del servizio igiene e sanità pubblica polesano Lorenza Gallo. In sostanza l'incontro di mercoledì scorso che illustrava le posizioni contro i vaccini, organizzato dall'associazione Viola e da Corvelva, secondo l'ordine dei medici non andava nemmeno fatta.

In coda a una lunga lettera in cui si "screditano" gli screditori dei vaccini, infatti, l'ordine in quanto "ente di diritto pubblico, ausiliario delle pubbliche amministrazioni" offre chi dà l'ok per la sala pubblica "per incontri che hanno il fine di trattare argomenti di carattere medico che non presentino profili istituzionali, la propria collaborazione, af-



I vaccini e l'obbligatorietà sono al centro di un vivace dibattito

finché non vengano diffusi messaggi pericolosi e in danno della salute dei nostri concittadini e dei nostri figli". Detta altrimenti: "Chiamate noi prima di aderire a incontri pericolosi per la salute pubblica".

"E' pure vero che in Veneto, grazie ai medici curanti e ai pediatri di famiglia - sottolinea Noce - le vaccinazioni hanno raggiunto livelli elevati, anche se ancora non ottimali e basterebbe un ulteriore piccolo sforzo, ma incontri come quello del 14 giugno in Gran Guardia rischiano di portare il Veneto a una regressione vaccinale molto pericolosa".

"D'altronde - prosegue la let-

tera dell'ordine dei medici - se si riuscisse a raggiungere la percentuale ottimale di vaccinazioni, le malattie a esse riferite sparirebbero completamente, così come è successo per il vaiolo. Allora non stamemo qui a parlare né di obblighi, né di libertà vaccinali". Nel merito della discussione anti-vaccino promossa dall'associazione Viola appoggiata da Corvelva, la nota firmata da Noce sottolinea: "E' nota la campagna contro i vaccini che la Corvelva svolge ovunque trovi ospitalità, come nel caso di Rovigo. Basandosi su poche cose veritiere, su alcune verosimili e su molte falsità e credenze prive di riscontro scientifico, tali pro-

pagande insinuano dubbi e creano diffidenze e paure nei confronti delle vaccinazioni". Poi l'ordine fa l'esempio di noti antivaccinisti: "I referenti scientifici di Corvelva sono Roberto Gava, radiato dall'ordine dei medici di Treviso, al dottor Paolo Rossaro, relatore all'incontro del 14 giugno scorso alla Gran Guardia, radiato dall'ordine dei medici di Padova. Quest'ultimo condannato in via definitiva per aver causato la morte di un proprio paziente, somministrandogli integratori per la cura di un linfoma, distogliendolo dalle cure validate con cui avrebbe avuto il 95% di possibilità di guarigione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE Incontro con l'Ulss

Consigli per vivere meglio anche passati i 60 anni

ROVIGO - L'attenzione alla prevenzione, uno stile di vita sana e un uso accorto dei farmaci possono fare molto per migliorare la qualità della vita nella terza età. A queste tematiche è stato dedicato l'incontro che si è tenuto alla biblioteca Carlizzi. Condotta da Maria Chiara Pavarin, medico del dipartimento di prevenzione dell'Ulss 5 Polesana, l'appuntamento ha fornito indicazioni utili e pratiche per vivere meglio dopo i 60 anni, prestando attenzione ai comportamenti più salutari e virtuosi. Nella vita quotidiana, infatti, sono molti gli accorgimenti che si possono attuare per vivere in salute ed evitare problemi fisici.

L'incontro ha concluso, in vista della pausa estiva, il ciclo di appuntamenti "Argento attivo", promossi dal Csv e dall'Ulss.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un incontro del ciclo "Argento attivo"



Una sfilata degli Autieri nel centro di Rovigo

ASSOCIAZIONI D'ARMA Oggi la cerimonia in piazza

Una sezione per gli Autieri

ROVIGO - Nuova sezione per l'associazione degli Autieri. Questa mattina, infatti, l'Associazione nazionale degli autieri celebrerà la nuova sezione polesana con una cerimonia in piazza Vittorio. A guidare la nuova sezione Anai del Polesine, che oggi riceverà la bandiera dai vertici dell'associazione, sarà Maurizio Stocco.

L'appuntamento è per le 10 in punto, con l'ammassamento dei partecipanti (con

tanto di possibilità di colazione a prezzo convenzionato al bar Pedavena.

Quindi, alle 10.30, inizia la cerimonia vera e propria: prima l'alzabandiera, a cui seguirà la cerimonia di consegna della bandiera di sezione. Quindi, la deposizione delle corone ai caduti al palazzo della Gran Guardia, e gli interventi delle autorità presenti.

Da piazza Vittorio, dunque, il corteo degli Autieri pren-

derà le mosse verso il duomo. Con gli Autieri, che sfileranno con i labari delle varie sezioni presenti, ci saranno anche i rappresentanti delle altre associazioni d'arma. Alle 11.30, quindi, al duomo, sarà celebrata la messa.

Poi, alle 13, pranzo al ristorante Petrarca di Boara Pisani con consegna dei riconoscimenti ai soci della sezione dell'associazione d'arma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WORKSHOP
Mail Marketing
EFFICACE!

SCOPRI come vendere e creare contatti con l'email
Venerdì 30 giugno 2017 - dalle 10.00 alle 17.00

Grazie al contributo di

Sei un'Azienda
o un Professionista?
APPROFITTA e prenota
il tuo ingresso **GRATUITO**
Chiamando il **331 7878566**
col codice **MAILVOCE17**

Viale Porta Adige, 45/G (sopra Aliper)
info@coopuprovigo.it o chiama il 331 7878566